

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.10.2012

Interventi dei Sigg. consiglieri

Deliberazione inerente alle aliquote e detrazioni relative all'Imposta Municipale propria IMU per l'anno 2012. Integrazione.

Presidente

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno: Deliberazione inerente alle aliquote e detrazioni relative all'Imposta Municipale propria IMU per l'anno 2012. Integrazione. Cedo la parola al Sindaco che ci illustra la delibera. Prego

Sindaco

Grazie presidente. Come ho già detto prima questa sera l'assessore Colapinto non ci può illustrare lui e quindi procedo a farlo io. Semplicemente noi le aliquote IMU prima e seconda casa le abbiamo già definite con il bilancio di previsione. Non poteva essere definita quella inerente le case ATC, CIT e case di Torino perché dallo Stato non era ancora stato definito come considerarle se no lo avremmo già fatto già in prima fase perché avevamo già deciso subito di considerarle prima casa. Quindi noi con questa delibera consideriamo le case ATC, quelle del CIT e quelle di Torino come prima casa con l'aliquota 4,5 che è quella definita per la prima casa. Tutte le altre aliquote restano assolutamente invariate. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Chiedo chi vuole fare interventi per questa delibera? Qualcuno deve fare interventi o dichiarazioni di voto? Se no procediamo... Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie presidente. Come dicevo prima esaminiamo la duplice veste di questa delibera, quella che abbiamo approvato prima e quella che andiamo ad approvare adesso anche se il contenuto di quest'ultima delibera è molto semplice perché non si va a innovare nulla rispetto a quello che già si era deciso, voglio fare una piccolissima analisi critica rispetto a quelle che sono le

aliquote adottate dal Comune di Orbassano. Abbiamo visto che il Comune di Orbassano ha adottato l'aliquota del 4,5 per la prima casa e dell'8,3 per le seconde case e per le attività di tipo commerciale e industriale. Ora se ci guardiamo un attimo intorno nel panorama dei Comuni vicini, potremmo constatare come quasi tutti gli altri Comuni abbiano adottato delle aliquote assolutamente superiori a quelle adottate dal Comune di Orbassano. Proprio di questi giorni le statistiche appaiono sia su Internet che su tutti i giornali locali di quelle che sono le aliquote sul territorio, siamo andati a spulciare le aliquote dei territori che forse sono più coerenti e più vicini rispetto al nostro e abbiamo appreso dei particolari comunque interessanti. Cito alcuni Comuni: Beinasco applica le aliquote del 4 prima casa e 10 seconda casa. Bruino: 4,9 – 8,9, Ciriè 5 e 10, Giaveno 4,9 – 9,5, Piossasco 5 e 9, Rivalta 4 e 7,6. Una puntualizzazione su Rivalta, questo è un dato infatti volevo fare un inciso e mi sembra strano, bisogna tenere presente che il Comune di Rivalta per anni non ha applicato l'ICI sulla prima casa, anche perché ha un sacco di complessi industriali, ha tutto il comprensorio della FIAT Rivalta per cui sotto il profilo ha degli introiti della vecchia ICI per la seconda casa di aveva di avanzo. Mi sembra un dato anomalo però questo è il dato che riportano i giornali fermo restando che il Comune di Rivalta non ha una particolare necessità di introitare gettito rispetto alla prima casa. Il Comune di Sangano ha un'aliquota del 4,9 – 8,5, Volvera 4,7 – 9,2. Per finire con il Comune di Torino che ha deliberato un'aliquota del 5,75‰ per la prima casa e del 10,6‰ sulla seconda casa. Sono tutti dati che si pongono in evidente controtendenza rispetto all'aliquota che è stata determinata dal Comune di Orbassano; ciò senza tenere conto che il Comune di Orbassano che ha applicato un'aliquota leggermente più alta rispetto al dato di base della prima casa 4 contro 4,5%, come compensazione rispetto a questo tipo di intervento ha determinato una addizionale IRPEF dello 0,3%. Quindi tutto sommato ci sembra che l'apporto dei cittadini orbassanesi rispetto a questa tassa che sicuramente non è molto amata dalla generalità dei cittadini dei proprietari di immobili, sia tale da non penalizzare in modo particolare i detentori di prima casa, non penalizzando nemmeno in modo eccessivo le seconde case, le attività commerciali e del settore terziario. Quindi si è adottato un giusto equilibrio nella scelta delle

aliquote sotto questo profilo. Per quanto riguarda invece il regolamento della disciplina dell'imposta municipale propria, dell'IMU, questo regolamento viene ad incidere in situazioni di particolare vulnerabilità sul territorio. Ho già fatto riferimento alla determinazione di quelli che sono i valori venali per le aree fabbricabili che è un valore che incide in modo positivo riducendo il carico fiscale per le attività produttive e commerciali sul territorio e sappiamo quanto le attività commerciali e produttive della zona in questo periodo di crisi hanno bisogno di sostegno. Non è un grande sostegno, ma il determinare dei criteri che portino poi a un'imposizione più contenuta significa dare una piccola mano a questo settore sicuramente in crisi. Sono poi agevolate le situazioni relative agli anziani e ai disabili, è stata risolta nel regolamento la Vexata quaestio se dovessero essere applicate le aliquote della prima e della seconda casa per tutti quegli anziani che venivano ricoverati in maniera permanente negli Istituti di ricovero e di cura. Questo regolamento dà la possibilità di risolvere in modo positivo questo tipo di situazione. Infine, ed è una cosa che apparentemente può essere irrilevante, ma nei rapporti Stato/cittadino ha un aspetto di sicuro rilievo, la circostanza della norma introdotta dall'art.6 in relazione alle compensazioni. Le compensazioni danno modo di risolvere quella che è una asimmetria nel rapporto tra cittadino e Stato; normalmente il cittadino deve dare e lo Stato non dà; in questo caso il nostro regolamento permette di compensare con somme che i cittadini avrebbero dovuto rimborsare, quindi compensare un credito dello Stato con un debito dovuto ai rimborsi. Questo un modo saggio di risolvere la vecchia problematicità delle asimmetrie esistenti nel rapporto tra Stato e cittadino. Sotto questo profilo riteniamo che le due delibere siano meritevoli di approvazione, per cui come dichiarazione di voto anche per la delibera relativa alle aliquote per la detrazione dell'IMU, il voto della maggioranza del PDL sarà un voto favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta.

Qualcuno deve fare degli interventi? Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà.

Consigliere Gallino

Grazie presidente. Direi che sul piano tecnico è stato più che esaustivo il collega Beretta. Siamo semplicemente contenti e orgogliosi di avere contribuito anche noi alla discussione e ad essere riusciti ad applicare le aliquote più basse possibili, nonostante i non trasferimenti da Roma, quindi il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Ha chiesto la parola la consigliera Vassalotti. Ne ha facoltà.

Consigliera Vassalotti

Grazie. Il mio non è un vero e proprio intervento perché a nome del Partito Democratico l'intervento lo farà il consigliere Mango in quanto componente della commissione bilancio. Io però ho ascoltato l'intervento del consigliere Beretta e vorrei fare un'osservazione su un punto perché se no qua sembra sempre che il Comune di Orbassano fa le cose meglio degli altri. Il Comune di Orbassano penso sia normale nel senso che qualche volta fa cose approvabili e qualche volta sbaglia; in questo caso, se leggiamo La Stampa non mi sembra corrisponda al vero il fatto che il Comune di Orbassano abbia tenuto le aliquote più basse di tutti gli altri Comuni, perché io ho segnato, ma così l'ho fatto mentre stavo ascoltando il consigliere Beretta, almeno una decina di Comuni che sono riusciti, e beati loro, a tenere l'aliquota per la prima casa al 4% e l'aliquota per la seconda casa a non alzarla tenendola in media come la nostra. Molti altri, sia l'aliquota per la prima casa oppure l'aliquota della seconda casa più alta della nostra però ce ne sono tanti altri che sono riusciti a mantenere equa diciamo l'aliquota per la seconda casa e un po' più bassa della nostra quella della prima casa. Questa è la verità se il giornale riporta cose esatte. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti. Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie presidente. Si è parlato dei paesi che hanno un parametro più basso, ma al di là di quello facciamo un discorso globale, un ragionamento serio su tutta la partita relativa alla questione dell'IMU. Lo avevamo detto già il 30 marzo quando abbiamo approvato l'altra delibera quando sono state deliberate le aliquote e siamo stati tra i Comuni più veloci, che hanno risposto in maniera puntuale alle sollecitazioni del governo e siamo riusciti ad avere dei risultati diversamente da altri Comuni che stavano ancora elaborando la cosa. Ci sono tanti Comuni che ballano sui numeri perché non sono riusciti ancora ad emanare le loro aliquote per i loro paesi. Per quanto riguarda Orbassano bisogna riconoscere che le aliquote applicate sul nostro territorio sono adeguatamente ragionevoli, rispetto ad altri sono più basse e rispetto ad altri paesi ancora sono leggermente superiori, magari di un mezzo punto, ci sono Comuni che hanno applicato l'aliquota del 4‰, comunque la 4,5 è interessante, non è da sconfessare. Poi per quanto riguarda la seconda casa l'8,3 indubbiamente è un parametro che sta nella norma, non è tanto vessatorio, è stato recuperato quel minimo indispensabile per recuperare quella piccola parte che veniva a mancare sul bilancio dell'introito rispetto all'ICI degli anni passati. La novità importante di questa delibera indubbiamente è l'orientamento di portare l'aliquota della prima casa anche alle residenze ATC. Penso che sia un dato importante, nel senso che sono soldi che l'ATC che è un ente pubblico risparmia, che vengono catalogate come prima casa; è sicuramente un valore interessante che va nell'ottica del risparmio nei confronti di un'agenzia che dà dei servizi al cittadino e nello stesso tempo il Comune prende l'aliquota di prima casa. C'è un altro elemento importante che riguarda l'applicazione dell'aliquota prima casa anche per le cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari.

Penso che questa sia un'attenzione importante nei confronti di cittadini che non possono permettersi una casa di abitazione civile con costi elevati e si riuniscono in queste cooperative; quindi è un'attenzione importante anche dal punto di vista sociale. Le aliquote erano già state definite nella delibera di marzo, oggi andiamo a integrare quella delibera; da una parte avremmo sperato in un'aliquota al 4‰, questo non è stato possibile fare, però questo elemento di

novità che è stato inserito all'interno della delibera e quindi ripeto per quanto riguarda le cooperative, edilizia indivisa, questo mitiga un po' la nostra "amarezza". Il gruppo Partito Democratico quindi, contrariamente alla decisione presa a marzo, per queste novità che hanno dimostrato attenzione della cittadinanza, in special modo in alcuni settori, ha deciso che il suo voto sarà di astensione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola il consigliere Salerno, ne ha facoltà.

Consigliere Salerno

Grazie Signor Presidente. Tengo a precisare che questa è una delibera di indirizzo politico, pertanto in altre occasioni non avrei avuto assolutamente nessun dubbio a esprimere il nostro voto contrario, però questa sera, considerando gli elementi importanti che ha descritto il consigliere Michele Mango che noi riteniamo fondamentali, l'ATC e la Cooperativa, anche noi oggi ci allineiamo alla scelta che ha fatto il gruppo del Partito Democratico, pertanto il nostro sarà un voto di astensione.

Però devo fare un appunto sulle parole del consigliere Beretta; questa maggioranza ha l'abitudine di mettersi la medaglietta sulla giacchetta, per i dati che ha illustrato il consigliere Beretta. Io credo in questo momento particolare le città di Orbassano, Beinasco, Rivalta, non hanno bisogno della medaglietta, ha bisogno della politica le amministrazioni, il Comune, si affacci alle esigenze dei cittadini e oggi il Comune di Orbassano come tutti gli altri, nessuno escluso, io penso che non ci sia nessuna amministrazione, né di centro destra né di centro sinistra che voglia applicare un'aliquota più alta per far pagare di più i cittadini. Questo penso che nessuno di noi lo ha mai pensato, pertanto io su questo punto invito questa maggioranza a riflettere sulle parole che vengono dette.

A oggi noi sappiamo benissimo che i Comuni sono anche colpiti dalla crisi, questo non bisogna nascondere, noi dobbiamo mantenere i servizi, dobbiamo cercare anche di mantenere i servizi al minor costo, vengono fatte anche delle

scelte, delle scelte politiche che possono anche essere non condivise dai cittadini per i motivi che abbiamo detto prima. Primo punto indispensabile è mantenere i servizi, pertanto invito questa maggioranza nelle prossime occasioni, nelle prossime delibere a non mettersi più questa medaglietta ma fare interventi non più di campagna elettorale, soprattutto in questo momento, ma interventi che siano vicini alle esigenze dei cittadini. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Qualcuno deve ancora fare degli interventi per questa delibera? Ha ancora qualcosa da precisare il consigliere Beretta, prego.

Consigliere Beretta

Grazie presidente Mi sembra che il consigliere Salerno viva su un'altro pianeta, cioè invita noi a non metterci la medaglietta, ad essere moderati, e non considera tutte le politiche sociali attente che abbiamo sempre fatto. I nostri servizi, ma questo lo sanno tutti, lo sanno i cittadini, non sono mai calati di un centesimo a livello di prestazione, le tariffe non sono mai aumentate di un centesimo da quando siamo noi che amministriamo. Abbiamo sempre fatto la massima attenzione per il mantenimento del livello dei servizi e al mantenimento del livello inalterato del costo degli stessi. Adesso il consigliere Salerno ci viene a dire che facciamo campagna elettorale perché ci mettiamo la medaglietta, quanto è stato il filo conduttore della nostra politica, da quando ci siamo insediati ad oggi. Scopre l'acqua calda, mi sembra del tutto inopportuno, e fatto in questo senso a suo favore come discorso di tipo elettorale, ci viene a contestare una linea di condotta politica che noi abbiamo sempre mantenuto da quando ci siamo insediati. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Concludiamo perché poi diventa un dibattito, consigliere Salerno se deve precisare qualche cosa... velocemente, grazie.

Consigliere Salerno

Grazie Signor Presidente. Il consigliere Salerno non vive sulla luna ma

frequenta questo Consiglio da quasi dieci anni e pertanto ha memoria storica ed è molto attento sicuramente alle parole di tutti i consiglieri ma in particolare di qualcuno. Io assolutamente non volevo colpirla nel segno, noi anzi abbiamo dimostrato questa sera per i motivi che ha detto il consigliere Mango di votare con un'astensione appunto perché ci sono delle esigenze, esigenze particolari che fanno anche riferimento alla crisi economica che sta colpendo tutto il nostro paese e sappiano benissimo l'importanza delle case ATC perché se come abbiamo già letto in passato per quanto riguarda l'IMU applicata all'ATC, potremo mettere in grosse, grosse difficoltà questo Istituto, e noi questo assolutamente non lo vogliamo, perché in questo momento, ma anche ne passato, soddisfa le esigenze di quei cittadini che sono in una fascia debole. Il nostro intervento era riferito soprattutto a particolare a questo settore. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie presidente. Innanzi tutti quei dati riportati da La Stampa per la maggior parte purtroppo non sono veritieri, nel senso che molte amministrazioni a cui probabilmente La Stampa ha telefonato hanno fornito il dato che era applicato in quel giorno, senza pensare che poi magari questa sera o domani sera facevano gli ultimi Consigli Comunali dove andavano a deliberare tariffe diverse, perché alcuni di quei dati non sono assolutamente così. Dovranno poi fare un altro prospetto aggiornato con quelli che sono veramente i dati dei Comuni, probabilmente qualcuno ha un po' bluffato dando il dato di base e non ha detto il dato veritiero. Quindi ci saranno poi delle grosse sorprese. Sarà poi cura, magari in una prossima occasione faremo un'indagine un po' più accurata così si potranno fare delle comparazioni interessanti sulle gestioni dei vari Comuni. Sull'IMU è stato fatto un grosso sforzo per ottenere questo risultato, lo abbiamo già fatto subito all'inizio sul bilancio di previsione nella tarda primavera senza aspettare questo momento; è stato fatto un grosso lavoro dei nostri Uffici, è stato fatto un lavoro accurato, attento, di ricerca di tutti i costi di riduzione di tutti i costi di taglio all'interno del bilancio di tutte

quelle cose che potevano essere ridotte di costo, non di tagliare dei servizi. Non si è tagliato assolutamente nessun servizio, non si è aumentata nessuna tariffa, è già stato detto, ma neanche l'adeguamento ISTAT in questi cinque anni è stato fatto, quindi siamo sotto i costi iniziali delle tariffe, perché non applicando l'adeguamento ISTAT annualmente perdi almeno un punto e mezzo/due punti, quindi siamo in riduzione dei costi oltre che in miglioramento della qualità dei servizi. Prima mi sono dimenticato, non ho citato insieme all'ATC e alle Case di Torino, anche le Cooperative a proprietà indivisa che rientrano in questa agevolazione, ci sono anche loro.

Poi una cosa importante che è stata detta, però è giusto rimarcarla, a fronte della prima casa media e di una seconda casa abbastanza bassa, siamo riusciti a mantenere l'addizionale comunale IRPEF al 3‰, penso che saremo forse l'unico Comune a girare intorno, ma girare anche parecchio. Però purtroppo poi la stampa non ha mai dato risalto a questa cosa, perché è molto importante l'addizionale IRPEF, perché viene diluita su ogni busta paga su ogni pensione; chiunque percepisca un reddito da lavoro pensionistico, sopra c'è l'addizionale subito dopo l'addizionale Regionale che è molto più corposa, c'è l'addizionale comunale IRPEF. L'addizionale comunale IRPEF che dal 3‰ applicata nel nostro Comune al 7/8‰ applicata in quasi tutti gli altri Comuni fa una bella differenza a fine anno: un 4/5‰ sull'importo complessivo netto a fine anno di quanto uno percepisce è una cifra non indifferente. Possiamo dire che equivale quasi all'importo della prima casa, quindi si riesce a recuperare tranquillamente solo sulla differenza dell'addizione comunale IRPEF applicata sul territorio di Orbassano il costo della prima casa; ma non solo, è stata fatta una scelta mirata, quella di mantenere l'addizionale comunale IRPEF al 3‰ perché va a toccare coloro che non hanno anche niente, va a toccare coloro che hanno uno stipendio solo, marito e moglie con i figli e vivono in casa di affitto e pagano l'addizionale comunale IRPEF magari potessero pagare l'IMU sulla prima casa, ci terrebbero volentieri perché non ce l'hanno. Però l'addizionale comunale IRPEF va a toccare tutti quanti, compresi i pensionati. Era secondo noi, anche se era meno eclatante e meno mediatico perché sui giornali scrivono sempre e solo prima casa, prima casa, come se gli italiani avessero tutti la prima casa, ma c'è anche chi non ce l'ha, e allora era molto più importante

salvaguardare anche questi redditi molto più bassi e gli stipendi di tutti quanti. Quindi l'addizionale comunale IRPEF tocca tutti e quindi noi abbiamo mirato anche se meno popolare a salvaguardare gli interessi di tutti i cittadini con questa operazione. L'IMU si differenzia da Comune a Comune perché i Comuni dipende come sono messi con la spesa corrente: ci sono dei Comuni che hanno delle grosse problematiche di spesa corrente perché magari hanno acceso molti mutui in passato, si trovano poi annualmente a dover pagare una rata non indifferente di mutui e va a caricarsi sulla spesa corrente. Molti Comuni che per esempio avevano delle entrate di spesa corrente inferiori al loro tenore di vita, inferiori a quello che potevano spendere, travasavano dal conto capitale sulla spesa corrente fino a un massimo del 30%, che era consentito per legge, da quest'anno non si può più fare, quindi c'era un travaso di soldi dal conto capitale alla spesa corrente, era come se uno arrivasse alla fine del mese e lo stipendio non gli bastasse e va tutte le volte a prendere 1.000 euro dal conto corrente in banca perché vivi sopra alle tue possibilità rispetto alle tue entrate. Purtroppo quest'anno l'IMU, le nuove norme dello Stato, non solo l'IMU, impediscono questo travaso di soldi dal conto capitale alla spesa corrente, ed ecco che molti Comuni si trovano a dover applicare delle aliquote di IMU più alta perché devono fare entrare più soldi nella spesa corrente perché non possono più compensare. Non è che ci siano amministratori che vogliono penalizzare i propri cittadini, ci sono purtroppo dei Comuni che sono obbligati ad applicare aliquote IMU più alte che di altri perché negli anni passati hanno avuto la gestione un po' sopra le proprie possibilità e tamponavano questa situazione travasando soldi dal conto capitale alla spesa corrente, oppure hanno dei mutui eccessivi che vanno a caricare annualmente sulla spesa corrente e devono per forza prelevare dai cittadini soldi per tamponare questo discorso. Noi per fortuna negli ultimi anni abbiamo fatto un lavoro accurato sul bilancio, abbiamo chiuso parecchi mutui quindi ci siamo tolti molti mutui, ricordate nel 2009 lo facemmo con l'avanzo di amministrazione, avevamo chiuso 2.500.000 circa di mutui che ci pesavano circa per 300.000 euro all'anno sulla spesa corrente, soldi che abbiamo risparmiato e abbiamo potuto utilizzare per altro. Quindi non si arriva a decidere l'IMU all'ultimo momento, è frutto di una gestione di anni portata avanti in un certo modo. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Il consigliere Manzone deve ancora dire qualcosa, prego

Consigliere Manzone

Grazie presidente. Mi dispiace ma dalla medaglietta puntata sul petto citata da Salerno siamo passati alla laura ad honorem appesa e incorniciata dietro le spalle, e mi dispiace perché vorrei ritornare alla delibera che stavamo discutendo. Siamo usciti assolutamente fuori dal seminato e come sempre ne abbiamo approfittato per incensarci e quant'altro. Alcune precisazioni: sui giornali scrivono le cose che gli amministratori dicono, uno spera che siano verità, poi spesso e volentieri noi leggiamo i nostri giornali locali e anche noi tiriamo le nostre conclusioni, sappiamo benissimo cosa raccontano i Sindaci e cosa raccontano le amministrazioni comunali. Io penso che questo prospetto - mi auguro che le amministrazioni comunali abbiano detto qual è la loro realtà - se sono le buone intenzioni anche noi spesso e volentieri come amministrazioni sono anni che passiamo veline ai giornali con le nostre buone intenzioni che non si tramutano in realtà. Detto questo vedremo, e speriamo che ci sia un aggiornamento su questa situazione ad approvazione avvenuta e vedremo quali sono le reali situazioni dei Comuni della nostra zona. Devo dire che noi abbiamo fatto uno sforzo in questo caso, io personalmente l'ho fatto perché in coerenza con il voto che avevamo dato nella delibera di marzo, nella delibera di bilancio, coerentemente potevamo mantenere la nostra posizione contraria. Viste le aperture che ci sono state abbiamo creduto che fosse necessario fare un passo avanti. Mi sono già pentito ma mantengo la parola data.

Un'altra cosa è che in tutti questi mesi noi avevamo chiesto di fare delle simulazioni riguardo l'ipotesi di nuove aliquote; se vi ricordate già in fase di approvazione della delibera precedente avevamo proprio detto questo, che mancavano delle simulazioni con altre aliquote e con altri parametri; bene, molti Comuni hanno approvato le aliquote all'ultimo momento, noi in tutti questi mesi non ci siamo preoccupati di fare nuove previsioni, nuove ipotesi per vedere se potevamo modificarle oppure no. Abbiamo deciso di tenerle così, non siamo né migliori né peggiori di tanti altri, avete fatto i vostri conti e avete

deciso che così poteva andare bene, andiamo avanti così; noi abbiamo preso la nostra decisione, rispettate anche la nostra. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Direi che se non ci sono più interventi o dichiarazioni di voto possiamo passare alla votazione. Cedo la parola al dottor Mirabile.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara assente, Gallino, Gambetta, Gobbi assente, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango, Manzone, Marseglia, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Raso assente, Rio assente, Salerno, Serra, Vassalotti.

Presidente

Presenti 17, astenuti 6, votanti 11, voti favorevoli 11, voti contrari nessuno.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli ...

Contrari ...

Astenuti ... i consiglieri Mango, Manzone, Vassalotti, Mensa, Salerno, Labella.

La delibera è stata approvata.